

Le classi 3<sup>^</sup> I e 4<sup>^</sup> I dell'istituto Mattarella Dolci di Castellammare del Golfo (TP) stanno collaborando per monitorare il "Progetto per interventi finalizzati al ripristino della viabilità interna, della sicurezza dei visitatori nonché alla ripresa vegetativa a seguito dell'incendio del 05 e 06 agosto 2012 all'interno della R.N.O Zingaro." progetto di monitoraggio civico, scelto nell'ambito dell'edizione 1819 di "A scuola di Open Coesione".

La Riserva naturale orientata dello Zingaro è un'area naturale protetta italiana, situata fra i comuni di Castellammare del Golfo e San Vito lo Capo e gestita dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali della Regione Siciliana. La costa dello Zingaro è una delle pochissime in Sicilia senza strade carrabili, malgrado ne fosse prevista una che effettivamente era stata iniziata già nel 1976 i cui lavori sono stati sospesi fino alla revoca definitiva del finanziamento in seguito ad una protesta comune portata avanti dal 1974 al 1981 da parecchie associazioni naturalistiche. All'interno della riserva si trovano vari musei che ricordano la memoria di antichi mestieri.

Prima di iniziare il progetto eravamo titubanti, pensavamo di non farcela perché sembrava un lavoro difficile e impegnativo ma grazie alla nostra curiosità e al desiderio di metterci alla prova abbiamo affrontato tutto in maniera tranquilla e serena visto l'appoggio dei nostri tutor: il prof Giuseppe Gallo e la prof.ssa Rosaria Orso.

Per identificare il nostro team abbiamo scelto il nome "Zingarelli a rischio", che sta a significare "noi ragazzi che, girovaghi, ci spenderemo con incontri, interviste e pubblicazioni di foto e testi sui social network, per socializzare il Rischio Incendi del nostro patrimonio boschivo e delle Nostre riserve naturali in generale e della RNO dello Zingaro in particolare". Obiettivo ultimo, oltre al monitoraggio civico sarà proprio tutelare il patrimonio ambientale e sensibilizzare l'opinione pubblica verso le tematiche suddette.

Il logo simboleggia la stessa Riserva con la sua incantevole costa; nella parte centrale è raffigurata una fiamma che colpisce un albero appunto per sottolineare il "rischio" (evidenziato dalla scritta in rosso, il colore del fuoco) di cui spesso la Riserva è stata oggetto.

Il team si è riunito per elaborare vari punti quali: la scelta del progetto da sviluppare, logo, nome, compilazione del canvas, il tema del progetto e l'email del team utile per comunicare con l'amministrazione del comune di Castellammare del Golfo e per la creazione dei vari account social. Abbiamo cominciato con la scelta fra i vari progetti trovati all'interno del sito "A Scuola di OpenCoesione", tra questi ne abbiamo selezionati tre e, alla fine, tutti insieme ne abbiamo votato uno. E' stato scelto questo progetto che ha come obiettivo: sensibilizzare l'argomento e coinvolgere enti

privati e pubblici. Subito dopo aver suddiviso i ruoli, i social media manager hanno creato vari account social come: Facebook, Instagram, Twitter e Youtube per far conoscere ai cittadini il corretto utilizzo dei fondi pubblici anche attraverso la rete internet. Incuriositi da questo percorso, abbiamo liberamente navigato nel sito "A scuola di OpenCoesione". Le successive lezioni sono state svolte con i tutor che ci hanno chiarito tutte le fasi progettuali. Una volta assegnati i ruoli ci siamo suddivisi in 6 gruppi affidando ad ognuno di essi una carica ben precisa:

- Project Manager : Chiara Di B., Melissa P.
- Head of Research: Simona M., Antonella B.
- Social Media Manager: Andrei C., Davide F., Alessio M., Manuel A.
- Coder: Serena P., Florinda R., Vita Elena N.
- Designer: Valeria F., Giulia G., Francesca C., Salvatore M.
- Storyteller: Maria P., Nabila T., Sofia T., Cristina A.
- Analista: Giovanni S., Vincenzo A., Giuseppe L., Sofia Lo G.
- Blogger: Vanessa M., Massimo L., Valeria C., Chiara M.

Le storyteller e le head of research hanno collaborato insieme navigando su internet e facendo delle ricerche per approfondire l'argomento. Abbiamo trovato materiale molto utile sui vari incendi che hanno interessato la Riserva in questi anni ma abbiamo posto l'attenzione sulle notizie relative all'incendio del 05 e 06 agosto 2012; ci siamo resi conto della gravità e degli effetti negativi sulla flora e sulla fauna. I designer si sono occupati della creazione del logo e della ricerca disegnata. I coder e gli analisti hanno trovato dati e notizie sull'incendio e sugli effetti immediati che ha avuto sulle persone presenti nella Riserva. Hanno trovato il seguente documento:

Il 05/08/2012 è divampato un incendio nella riserva dello Zingaro; è stato necessario evacuare gli ospiti che si trovavano all'interno della riserva e di un villaggio. Il villeggianti hanno trascorso la notte fuori dalla riserva. È stato necessario convocare gli aerei della protezione civile e della forestale. L'incendio ha messo fuori uso i sistemi di telecomunicazione e il suo repentino avanzamento è stato dovuto non soltanto al forte vento ma anche e soprattutto all'abbandono di numerosi terreni, anche di proprietà del comune di S.Vito lo Capo. Gli abitanti che non si sono allontanati dal centro hanno lottato contro le fiamme per evitare che le proprie abitazioni fossero divorate dal fuoco, in quasi totale solitudine e con la sola presenza di pochi Vigili del fuoco che hanno contribuito per quanto potevano,

considerato lo spiegamento di forza in campo e la scarsità di acqua a loro disposizione. I cittadini hanno chiesto di indagare sull'incendio della notte tra il 05|06-08|2018, per la responsabilità, anche per avere dei controlli immediati per la sicurezza della Riserva Naturale Dello Zingaro. (Fonte: [www.tp24.it](http://www.tp24.it))

Gli Enti preposti, dopo questo catastrofico evento, per salvaguardare l'ambiente e la sicurezza di visitatori e turisti, hanno chiesto un intervento sostanziale che ha avuto inizio il 15/09/2012 ed è finito il 31/12/2012 il costo pubblico è stato 245.416,85 € i pagamenti effettuati sono stati 197.676,18 €.

Infatti la Regione Siciliana per far fronte alla sicurezza dei cittadini ha richiesto un intervento (finanziato con fondi Europei) dal titolo:

PROGETTO PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' INTERNA, DELLA SICUREZZA DEI VISITATORI NONCHE' ALLA RIPRESA VEGETATIVA A SEGUITO DELL'INCENDIO DEL 05 E 06 AGOSTO 2012 ALL'INTERNO DELLA R.N.O. ZINGARO

Il Costo pubblico: **€ 245.416,85**

I Pagamenti effettuati: € 197.676,18

La percentuale : 80%

Lo Stato di avanzamento del progetto:

Inizio previsto:**15/09/2012**

Inizio effettivo:**15/09/2012**

Fine prevista:**31/12/2012**

Fine effettiva:**31/12/2012**

INFRASTRUTTURE: Manutenzione straordinaria

TEMA: Cultura, tutela e sviluppo del patrimonio naturale

IL TERRITORIO: C/mare del Golfo

IL PROGRAMMATTORE: Regione Siciliana

L'ATTUATORE: Regione Siciliana

IL BENEFICIARIO: Regione Sicilia

PRIORITÀ: Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo

OBIETTIVO GENERALE: Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese

OBIETTIVO SPECIFICO: Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali

Ambito di programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 relativo alla programmazione 2007-2013

PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) FSC SICILIANI

DELIBERA: manutenzione straordinaria del territorio

AZIONE: Settore forestazione (fonte [www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it))

Abbiamo svolto il nostro lavoro soprattutto nelle ore pomeridiane,

spesso abbiamo fatto la pausa pranzo a scuola e abbiamo ricominciato i lavori; abbiamo così vissuto la scuola in maniera diversa, lontano dal vociò e dalla presenza di tutti gli studenti dell'Istituto venendo a contatto con una realtà diversa che ci è piaciuta tanto; inoltre tutto il percorso svolto ci ha permesso di interagire e capire come si lavora in team per raggiungere un obiettivo collettivo.